

**COMUNE DI CALATABIANO**  
**Città Metropolitana di Catania**  
**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 7 DEL 29/03/2018**

**OGGETTO:** Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2018.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventinove**, del mese di **marzo**, alle ore **9:40 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass	
<b>Messina</b>	<b>Rosaria Filippa</b>	X		<b>Petralia</b>	<b>Antonio Filippo</b>	X	
<b>Monastra</b>	<b>Agatina</b>	X		<b>Franco</b>	<b>Francesco</b>		X
<b>Miano</b>	<b>Letteria</b>	X		<b>D'Allura</b>	<b>Silvana Filippa</b>	X	
<b>Moschella</b>	<b>Antonino</b>	X		<b>Briguglio</b>	<b>Giuseppe Antonino</b>	X	
<b>Corica</b>	<b>Liborio Mario</b>	X					
<b>Limina</b>	<b>Carmela Maria</b>	X					
<b>Ponturo</b>	<b>Vincenzo Massimiliano</b>	X					
<b>Di Bella</b>	<b>Mario</b>	X					
Assegnati n. 12		In carica n. 12		Assenti n. 01		Presenti n. 11	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Messina Rosaria Filippa.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Non partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Corica Liborio Mario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Briguglio Giuseppe Antonino.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione entro riportata;

**VISTI** i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio; ripresa; prosecuzione.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio apre la trattazione della proposta in oggetto, che registra i seguenti interventi:

Consigliere Petralia Antonio Filippo, afferma trattasi di un'azione che si ripete da sei anni e di non condividere tale atteggiamento di incremento costante dei costi. Ritiene che siffatta strategia abbia portato a poco in termini di incasso ma solo a vessare i cittadini con un aumento impositivo. Manifesta il proprio convincimento sulla possibilità di contenere i costi del piano economico-finanziario, abbassandone diverse voci. Riferisce che il Comune abbia attivato una procedura di gara ad evidenza pubblica, effettuato successive proroghe ed, infine, esperito una procedura ristretta, che non reputa risolutiva dei problemi di Calatabiano non consentendo essa di ottenere lo stesso risparmio che si sarebbe potuto conseguire con una procedura, anche se più lunga, in grado, tuttavia, di assicurare più consistenti economie. Pertanto, ritiene che la questione andava affrontata con minore fretta poiché così facendo si produce un incremento di circa centosessantamila euro, oltre alle spese per la provincia che non capisce a cosa siano finalizzate. In conclusione, l'intervenuto resta dell'avviso che questo modo di amministrare non condurrà a quel risanamento di bilancio tanto decantato dall'amministrazione.

Presidente del consiglio, replica sostenendo che non si sia fatto ricorso ad alcuna procedura di emergenza ma che sia stata esperita una pubblica gara mediante C.U.C. e secondo legge.

Consigliere Moschella Antonino, rappresenta che simile aumento sia ingiustificato ed indice di un incremento dei rifiuti indifferenziati quando, invece, lo scorso anno si sono registrate percentuali più elevate di raccolta differenziata ed è stata indetta gara con ulteriori risparmi.

Consigliere D'Allura Silvana Filippa, chiede spiegazioni sull'aumento dei costi del piano in oggetto, ritenendo che ciò induca i cittadini a non pagare. Dichiaro, quindi, voto contrario, associandosi al consigliere Petralia.

Rag. Pennino Rosalba (Responsabile area economico-finanziaria), interviene su richiesta del Presidente del consiglio, e chiarisce che il piano sottoposto ad approvazione dell'organo consiliare contenga le somme già impegnate, gli impegni assunti per la gara *in itinere*, le altre previsioni di spesa per l'anno in corso ed il recupero dei maggiori costi del precedente piano 2017 non approvato (circa trentamila euro). Informa, inoltre, che, a chiusura del 2018, si procederà ad effettuare apposito conteggio, eventualmente recuperando i minori costi sostenuti, considerando anche il ribasso di gara, nel 2019.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta,

con 07 (sette) voti favorevoli, 03 (tre) contrari (Petralia Antonio Filippo, D'Allura Silvana Filippa, Briguglio Giuseppe Antonino) ed un astenuto (Moschella Antonino) su 11 (undici) consiglieri presenti e 10 (dieci) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

**DELIBERA**

DI APPROVARE la proposta in oggetto.

Su proposta del Presidente del consiglio, con 07 (sette) voti favorevoli, 03 (tre) contrari (Petralia Antonio Filippo, D'Allura Silvana Filippa, Briguglio Giuseppe Antonino) ed un astenuto (Moschella

Antonino) su 11 (undici) consiglieri presenti e 10 (dieci) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;;

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. n. 44/1991, la presente deliberazione.

Entra in aula il Sindaco, che, essendo stato informato sulla questione della "chiusura dell'Istituto Sacro Cuore", dibattuta negli interventi preliminari e per cui era stata ritenuta opportuna la sua presenza, chiede ed ottiene la parola per rassicurare che non possono di certo cancellarsi ben centoquattro anni di storia né restare inerti, anche sotto il profilo della sicurezza, trattandosi di un centro di fondamentale rilevanza per il mondo giovanile. Afferma, tuttavia, che la non chiusura non sia facile da ottenere e riferisce di aver parlato con il Vescovo, ritenendo che probabilmente il Prefetto non possa intervenire in dinamiche di questo tipo, le quali, a dire dell'Ispettrice, conseguirebbero al venir meno delle vocazioni, come sarebbe stato appurato da uno studio sulle strutture condotto in tutta Italia da un'agenzia esterna. Sulla problematica rileva, ancora, che l'Istituto non sia di proprietà comunale e che sia stata invitata l'Ispettrice a recarsi sul territorio per discutere insieme sulle iniziative da praticarsi. Ringrazia molto Padre Sinitò. Informa che il Vescovo dovrebbe riceverlo tra qualche giorno affinché possa dialogarsi sulle azioni eventualmente da intraprendere pur sempre nell'alveo della legalità. Conclude asserendo che senza l'Istituto mancherebbe un riferimento per i giovani sicché necessita creare un circuito affinché le suore restino a Calatabiano.

Consigliere Petralia Antonio Filippo, chiede notizie sui motivi della chiusura.

Sindaco, riferisce che, sentita la Direttrice dell'Istituto parrebbe che manchino le vocazioni e che vi siano problemi di natura economica.

Consigliere Petralia Antonio Filippo, spera che non sia la stessa situazione delle multinazionali che vengono in Italia e poi licenziano per battere cassa, considerando preminente l'aspetto economico.

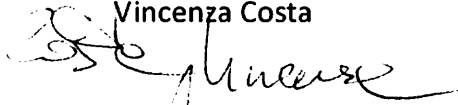
Sindaco, afferma che si sia già deciso senza dialogo alcuno e di non condividere il rifiuto di comunicazione. Vuole ricordare, invece, il verbale di qualche anno fa, da cui risulterebbe un atteggiamento piuttosto positivo di Madre Razionale sull'Istituto e su Calatabiano.

PROPOSTA DELIBERAZIONE N. 6 DEL 20/03/2018  
- sottoposta ad approvazione del Consiglio Comunale -

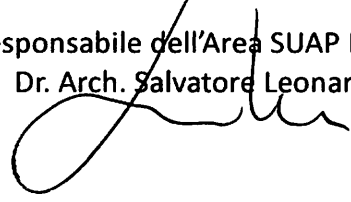
**OGGETTO:** Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2018.

PROPONENTI:

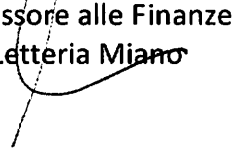
Assessore ai servizi ambiente ed ecologia  
Vincenza Costa



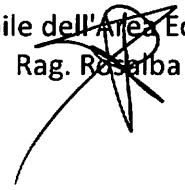
Il Responsabile dell'Area SUAP E. ed A.  
Dr. Arch. Salvatore Leonardi



Assessore alle Finanze  
Letteria Miano



Il Responsabile dell'Area Economico- finanziaria  
Rag. Rosalba Pennino



**PREMESSO CHE**

il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014) ed istitutiva dell'imposta unica comunale (I.U.C.), composta dall'imposta municipale propria (I.M.U.), dal tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.) e dalla tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), stabilisce che le tariffe T.A.R.I. sono approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti sì da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, come statuito dal comma 654 della stessa normativa e dall'art. 2, co. 2, del D.P.R. n. 158/1999, con la sola esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**VISTA**

la relazione al Piano Finanziario redatta dal Servizio Ecologia ed Ambiente in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, prevedendo tutti i costi del servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Calatabiano ed, in particolare, i costi complessivi, diretti e indiretti, da coprire con il prelievo tributario, distinti in due categorie: i costi fissi, la cui copertura è assicurata dalla parte fissa della tariffa, riferibili alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche (CSL), costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC), costi generali di gestione (CGG), tra cui almeno la metà del costo del personale, costi diversi (CCD), altri costi (AC), costi d'uso del capitale (CK)) ed i costi variabili, coperti dalla parte variabile della tariffa (costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT), costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS), costi di raccolta differenziata per materiale (CRD), costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR);

**CONSIDERATO CHE**

i costi fissi e costi variabili sono stati suddivisi fra utenze domestiche e non domestiche;

il punto 2, all. 1, del D.P.R. n. 158/1999 individua i costi da inserire nel P.E.F., correlandoli alla loro natura - costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale - con ulteriori articolazioni al loro interno. Nel P.E.F. vanno, dunque, inserite tutte e sole le voci di costo indicate dal d.P.R. n. 158/1999:

<b>Costi operativi di gestione (CG)</b>	<b>Costi comuni (CC)</b>	<b>Costi d'uso capitale (CK)</b>
<b>Costi di gestione RSU indifferenziati (CGIND):</b> - costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL) - costi di raccolta e trasporto RSU (CRT) - costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS) - altri costi (AC)  <b>Costi di gestione raccolta differenziata (CGD):</b> - costi di raccolta differenziata per materiale (CRD) - costi di trattamento e riciclo (CTR)	- costi amministrativi (CARC) - costi generali di gestione (CGG) - costi comuni diversi (CCD)	- ammortamenti (Amm.) - accantonamenti (Acc.) - remunerazione del capitale investito (R)

sicch :

- nessun costo che non sia previsto dal metodo pu  rientrare nel P.E.F.;
- nessun costo individuato come rilevante dal metodo pu  esserne escluso;
- le voci di costo entrano esattamente nella misura consentita dal medesimo D.P.R. n.158/1999 e, pertanto, nessun costo pu  essere inserito nel P.E.F. per un valore diverso - maggiore o minore - di quanto   previsto dal metodo;

i costi operativi di gestione (CG) sono generati dalle attivit  che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti urbani, che, ai sensi dell'art. 184, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 (T.U. dell'ambiente), ricomprende:

- a) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti "interni" prodotti nei locali e nelle aree scoperte soggette al tributo, ossia dalle utenze domestiche e non domestiche;
- b) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- c) la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- d) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal "verde pubblico", come giardini, parchi e aree cimiteriali;
- e) la gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni e da altre attivit  cimiteriali, diversi da quelli contemplati da altre disposizioni relative ai rifiuti urbani;

nei costi operativi figurano:

- consumi e merci
- servizi (tra cui va inserito anche il tributo speciale per lo smaltimento dei rifiuti in discarica)
- godimento beni di terzi
- personale
- variazioni rimanenze
- accantonamenti per rischi (fondo rischi per cause in corso ad es. per danni a terzi, fondo rischi per garanzie prestate a terzi (fidejussioni, avalli, girate, ecc., fondo per rischi non assicurati).
- altri accantonamenti (il fondo di sostituzione e ripristino di beni gratuitamente devolvibili (art.107, comma 2, TUIR); il fondo manutenzione e ripristino dei beni di azienda condotta in affitto o in usufrutto; il fondo recupero ambientale. Non vi rientrano gli accantonamenti per quiescenza e previdenza di cui all'art. 107, comma 2, TUIR, in quanto gi  ricompresi nel costo del personale);
- oneri diversi di gestione (fondo rischi relative ad imposte, costi di gestione delle isole ecologiche, relativi sistemi informativi, azioni tese alla riduzione dei rifiuti (compostiere

domestiche), attività di educazione ambientale mirata e campagne informative relative all'uso dei servizi);

i costi comuni (CC) ricomprendono:

- *i costi amministrativi* relativi allo svolgimento delle attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) (es. costi del personale, compensi per consulenze legali e simili, acquisto di beni e servizi da terzi);

- *i costi generali di gestione (CGG)* (es. costi del personale impiegato nella gestione dei rifiuti differenziati e indifferenziati, per la quota non imputabile ai costi operativi di gestione);

- *i costi comuni diversi (CCD)* (es. costi per studi e consulenze non inseribili nei costi operativi o nei costi amministrativi CARC, fondo rischi crediti, crediti inesigibili, interessi passivi).

- in riferimento alle risorse (ad es. un dipendente o un automezzo) impiegate per svolgere anche attività diverse da quelle relative alla gestione dei rifiuti, il relativo costo è stato imputato *pro quota* nel P.E.F., in proporzione all'impiego nel servizio di igiene urbana (ad es. per un dipendente in relazione alle ore di utilizzo rispetto al totale);

- i costi sono stati determinati, come deve essere, in base ad un criterio di competenza e non con riguardo alle uscite monetarie (criterio di cassa);

- delineando il predetto Piano i flussi di spesa ed i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli esso ha costituito indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe, ribaltandosi nelle previsioni di spesa del servizio di gestione rifiuti solidi urbani e, conseguentemente, per pari importo, di entrata del bilancio di previsione 2018, stante che la vigente normativa sancisce - si ribadisce - il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa;

#### **DATO ATTO CHE**

il servizio di raccolta RR.SS.UU. nel territorio del Comune di Calatabiano, a seguito di procedura negoziata telematica ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante RdO con l'impiego del MEPA, è stato affidato a CLEAN UP S.r.l., con sede in Motta S. Anastasia (CT) (determinazione n. 522/RG del 14/07/2017), da ultimo, sino al 31.03.2018, a seguito di successive proroghe e relativi impegni della spesa (Determinazione n. 633 del 29.09.2017, n. 829 del 13.11.2017, n. 903 del 30.11.2017, n. 76 del 31/01/2018), alle medesime condizioni di cui al contratto d'appalto dalla stessa stipulato, in attesa dell'esperimento di gara di appalto già avviata dalla CUC c/o la società consortile a r.l. Tirreno Ecosviluppo 2000;

con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica Ecologia ed Ambiente n. 174/2018, è stata impegnata la spesa al momento disponibile sul redigendo bilancio 2018, per un importo di € 32.400,00, IVA inclusa e per i pagamenti alla SICULA TRASPORTI s.r.l. per il servizio di stoccaggio definitivo dei rifiuti solidi urbani raccolti in questo Comune per il 2018, con riserva di assumere ulteriore impegno di spesa integrativo;

con determina a contrarre R.G. n. 938 del 07/12/2017, successivamente rettificata con determina R.G. n. 63 del 26/01/2018, è stata indetta procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 50/2016 ed è stata impegnata la relativa spesa sul redigendo bilancio 2018, per un importo di € 719.362,91, per l'appalto del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e differenziati, con sistema porta a porta, compresi quelli assimilabili" demandando l'esperimento della procedura di gara alla Centrale Unica di Committenza del consorzio Tirrenoecosviluppo 2000 soc. cons. a.r.l.

i predetti importi devono essere incrementati delle somme atte a garantire il servizio di gestione rifiuti sino al 31.12.2018;

in atto, risultano, oltretutto, attive le convenzioni per i rifiuti provenienti da raccolta differenziata: vetro e metallo (a titolo oneroso): CER 15.01.07; rifiuti ingombranti (a titolo oneroso): C.E.R. 20.03.07; RAEE con C.E.R. 20.01.21 20.01.23 20.01.35 20.01.36 (a titolo gratuito); plastica (convenzione COREPLA); carta (convenzione COMIECO);

**VISTO** il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2018 secondo il seguente schema;

<b>PIANO TARIFFARIO 2018</b>		
<b>PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</b>		
<b>CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu</b>	<b>Costi fissi</b>	<b>Costi variabili</b>
<b>CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze (*)</b>	€ 202.033,63	
<b>CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu (*)</b>		€ 250.136,88
<b>CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu</b>		€ 173.096,79
<b>AC - Altri costi</b>		
<b>CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata</b>		
<b>CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale (*)</b>		€ 509.894,40
<b>CTR - Costi di trattamento e riciclo</b>		€ 20.393,54
<b>CC: Costi Comuni</b>		
<b>CARC: Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, contenzioso</b>	€ 3.000,00	
<b>CGG: Costi generali di gestione</b>	€ 27.745,97	
<b>CCD: Costi Comuni Diversi</b>		
<b>CKn:Costi d'uso del capitale</b>		
<b>CK: Costi d'uso del capitale (ammortamenti, remunerazione del capitale investito, accantonamenti)</b>	€ -	
<b>COSTI FISSI - COSTI VARIABILI</b>	<b>€ 232.779,60</b>	<b>€ 953.521,61</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 1.186.301,21</b>	
<b>Recupero tassa anno 2017</b>	€ 33.907,54	
<b>COSTI FISSI - COSTI VARIABILI</b>	<b>€ 266.687,14</b>	<b>€ 953.521,61</b>
<b>TOTALE GENERALE PEF 2018</b>	<b>€ 1.220.208,75</b>	

- le tariffe T.A.R.I., ai sensi del co. 683 dell'art. 1 della L. n. 147 /2013, devono essere approvate entro il termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione (31.03.2018 - D.M. 09.02.2018) in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti da adottare prioritariamente entro la stessa data;

#### **VISTI**

- l'art. 1, co. 641 e segg., della L. n. 147 /2013, con le modificazioni apportate ai commi 652 e 653 dall'art. 1, co. 27, della L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);

- il D.P.R. n. 158/1999;
- il regolamento I.U.C.;

Per tutto quanto sopra,

### SI PROPONE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di approvare** il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2018 di cui all'allegata relazione 2018 per complessivi € 1.256.529,49 (IVA inclusa), nelle risultanze di cui al prospetto che segue:

<b>PROSPETTO RIASSUNTIVO</b>	
Costi fissi	€ 266.687,14
Costi variabili	€ 953.521,61
<b>Totale costi</b>	<b>€ 1.220.208,75</b>

<b>SUDDIVISIONE DEI COSTI</b>			
<b>QUOTA FISSA</b>		<b>QUOTA VARIABILE</b>	
<b>€ 266.687,14</b>		<b>€ 953.521,61</b>	
<i>DOMESTICHE</i>	<i>NON DOMESTICHE</i>	<i>DOMESTICHE</i>	<i>NON DOMESTICHE</i>
95%	5%	81%	19%
<b>€ 253.352,78</b>	<b>€ 13.334,36</b>	<b>€ 772.352,50</b>	<b>€ 181.169,11</b>
<b>TOTALE UTENZE DOMESTICHE</b>			
<b>€ 1.025.705,28</b>			
<b>TOTALE UTENZE NON DOMESTICHE</b>			
<b>€ 194.503,47</b>			



## **RELAZIONE AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2018**

Il piano economico finanziario, allegato alla presente relazione, è stato redatto in ottemperanza al D.P.R. n. 158/99.

Si premette il definitivo cessare delle attività al 30/09/2013 della “Joniamambiente” S.p.A., ambito territoriale ottimale CT 1 e che, per continuare il servizio senza soluzione di continuità, è stato necessario adottare le Ordinanze Sindacali n. 13 del 30/09/2013 e successive, con la quali è stato affidato il servizio alla società CARUTER s.r.l. fino al 15/07/2017. Successivamente, a seguito di procedura negoziata sul MePA, il servizio è stato affidato alla società CLEAN UP s.r.l. dal 16/07/2017 prorogato fino alla data odierna, in attesa dell’esperimento di gara di appalto già avviata dalla CUC c/o la società consortile a r.l. Tirreno Ecosviluppo 2000.

Occorre, pertanto, specificare che le informazioni appresso riportate si riferiscono alla più generale prassi di gestione dei rifiuti anche se nella attuale fase di transizione si è cercato incrementare la qualità del servizio.

Il servizio di raccolta dei rifiuti viene espletato sul territorio comunale di Calatabiano secondo le seguenti modalità individuate per tipologia di rifiuti:

**Rifiuti solidi urbani non differenziati:** il servizio è svolto, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche assimilate, per la maggior parte, con modalità domiciliare (cd. porta a porta) mediante passaggi bisettimanali, per un totale di 104 passaggi annui.

### **Rifiuti solidi urbani differenziati:**

**Carta e cartone:** il servizio è svolto, per le utenze domestiche e non domestiche, con modalità domiciliare mediante un passaggio settimanale, per un totale di 52 passaggi annui.

**Plastica:** il servizio è svolto, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche assimilate, con modalità domiciliare mediante un passaggio settimanale per un totale di 52 passaggi annui.

**Vetro:** il servizio è svolto, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche assimilate, con modalità domiciliare mediante un passaggio settimanale per un totale di 52 passaggi annui.

**Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ingombranti:** il servizio è svolto, a seguito di prenotazione con modalità domiciliare, mediante 52 passaggi annui, con cadenza settimanale: i rifiuti raccolti vengono conferiti all’isola ecologica comunale.

Per completezza di informazione si riporta, di seguito, il calendario delle operazioni di raccolta della attuale fase:

- lunedì, mercoledì e sabato: umido;
- lunedì: vetro e lattine;
- martedì e venerdì: indifferenziato;
- mercoledì: carta e cartone;
- giovedì: plastica;
- ingombranti a richiesta.

Nella predisposizione del piano sono stati conteggiati tutti i costi inerenti al servizio di gestione dei rifiuti direttamente sostenuti dal Comune di Calatabiano.

Tali costi sono stati imputati, secondo il disposto contenuto all'allegato 1 del D.P.R. N. 158/1999, nelle seguenti categorie:

Costi fissi	€	266.687,14
Costi variabili	€	953.5621,61
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€</b>	<b>1.220.208,75</b>

I costi sono quindi stati ulteriormente suddivisi in costi fissi, individuati in relazione alle componenti essenziali del servizio, ed in costi variabili, rapportati alle quantità di rifiuti raccolti e conferiti. Tale suddivisione è necessaria ai fini dell'articolazione delle tariffe Tares, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, in parte fissa e parte variabile.

Nei costi operativi di gestione sono stati imputati i seguenti:

- per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
- per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento di strade e piazze;
- per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da aree verdi quali giardini, parchi ed aree cimiteriali;
- per la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade od aree pubbliche.

Per quanto concerne il costo del personale in ottemperanza al dettato del punto 2.2, allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999, questo è stato computato tra i costi operativi di gestione per una percentuale di circa il 50%, mentre la restante quota è stata imputata nei costi comuni e più precisamente nei costi generali di gestione.

Nei costi comuni sono stati imputati i seguenti costi:

- i costi amministrativi per l'accertamento, la riscossione ed il contenzioso;
- i costi generali di gestione, ricomprensivi anche la quota di costo del personale non imputabile a costo operativo di gestione;
- i costi comuni diversi, una voce residuale comprendente, oltre al fondo rischi crediti, tutti i costi non inseribili tra i costi operativi ed amministrativi.

Le delibere tariffarie TARI per l'anno 2018 dovranno, pertanto, coprire integralmente tutti i costi individuati e classificati nel piano sopra descritto ed allegato alla presente.

Il Responsabile dell'Area SUAP E. ed A.  
(Dott. Arch. Salvatore Leonardi)



PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui :

- all'art.53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art.1, co 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

In ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

---

Calatabiano, li 20/03/2018

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Dott. Arn. Salvatore Leonardi

---



**COMUNE DI CALATABIANO**  
**(Città Metropolitana di Catania)**

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale n. 13 del 20/03/2018

**OGGETTO:** Parere alla Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 20/03/2018 ad Oggetto: “Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l’anno 2018”.

**Il Collegio dei Revisore dei Conti**

**Premesso che:**

- Alla data del 20/03/2018 è stata trasmessa a mezzo email p.e.c. la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all’oggetto, Prot. n. 0003600/2018, **regolarmente firmata**, dal Responsabile dell’ Area Tecnica Arch. Salvatore Leonardi;

**Visto:**

- La proposta di Deliberazione di cui in oggetto;
- La relazione al Piano Economico finanziario TARI 2018, allegata alla proposta di deliberazione;
- L’articolo 1 della legge 147/2013 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;
- Il D.P.R. 158/1999;
- L’art. 239 del D.Lgs. 267/2000;
- Il Regolamento Comunale I.U.C. ;

**Visto:**

- **Il parere favorevole** di regolarità tecnica del Responsabile dell’ Area Amministrativa.

Tutto ciò premesso, visto e riscontrato il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Calatabiano **esprime parere FAVOREVOLE** alla Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 20/03/2018 ad oggetto: “Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l’anno 2018”.

Calatabiano, 21/03/2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to PAVONE Domenico; (Presidente)

F.to CARRUBBA Maria; (Componente)

F.to FONTE Giuseppe; (Componente)

**E**  
COMUNE DI CALATABIANO  
Ufficio Protocollo  
Protocollo N.0003767/2018 del 23/03/2018

Da "giuseppe.fonte-2690@pec.it" <giuseppe.fonte-2690@pec.it>

A "pavonedomenico@pec.it" <pavonedomenico@pec.it>

Data mercoledì 21 marzo 2018 - 16:18

**Re: COLLEGIO REVISORI DEI CONTI - COMUNE DI CALATABIANO - TRASMISSIONE VERBALI N. 13 E 14 DEL 21/03/2018**

IL SOTTOSCRITTO FONTE GIUSEPPE, COMPONENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI CALATABIANO (CT), IN RIFERIMENTO AI VERBALI N. 13-14 DEL 20 e 21 marzo 2018 RIGUARDANTI PROPOSTE DI DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE DI APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI ANNO 2018 E DEL PIANO TARIFFARIO TARI 2018, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE .

Da "studiocarrubba@pec.it" <studiocarrubba@pec.it>  
A "pavonedomenico@pec.it" <pavonedomenico@pec.it>  
Data mercoledì 21 marzo 2018 - 22:21

### **verbali firmati tariffe e piani economico**

---

In allegato si trasmettano verbali n. 13 e 14 in oggetto richiamati, assumendo posizione giuridica di atti firmati dal soggetto. Pertanto il Collegio deve attuare tale procedura prevista e certificata per legge.

Nel merito i verbali sono stati integrati in quanto devono essere riferiti agli atti che ci hanno trasmesso, non del solo richiamo e visti, poiché l'elemento contabile determina la certezza della proposta e quindi certificata dal Collegio. La procedura della firma digitale deve essere eseguita per gli atti che collegialmente sono coordinati in separata sede, ma discusse sugli atti proposti. Ogni disposizione contraria viola la norma di legge sulle certezze dell'autenticità dell'atto in quanto non si oppone la propria firma e quindi nulli.

Cordiali Saluti Maria Carrubba

---

### **Allegato(i)**

VERBALE N. 13 DEL 20-03-2018 (2).doc.p7m (393 Kb)  
VERBALE N. 14 DEL 20-03-2018 (1).doc.p7m (394 Kb)

CON LA PRESENTE EMAIL P.E.C. IL SOTTOSCRITTO DOTT. DOMENICO PAVONE, PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI CALATABIANO (CT):

1) ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AI SOTTO ELENCATI VERBALE:

VERBALE N. 13 DEL 20/03/2018 AD OGGETTO: PARERE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 06 DEL 20/03/2018 AD OGGETTO: "APPRVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PER L' ANNO 2018";

VERBALE N. 14 DEL 21/03/2018 AD OGGETTO: PARERE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 07 DEL 20/03/2018 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE PER L' APPLICAZIONE DELLA T.A.R.I. (TASSA SUI RIFIUTI) PER L' ANNO 2018".

2) TRASMETTE IN ALLEGATO I SEGUENTI DOCUMENTI:

VERBALE N. 13 DEL 20/03/2018 AD OGGETTO: PARERE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 06 DEL 20/03/2018 AD OGGETTO: "APPRVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PER L' ANNO 2018";


VERBALE N. 14 DEL 21/03/2018 AD OGGETTO: PARERE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 07 DEL 20/03/2018 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE PER L' APPLICAZIONE DELLA T.A.R.I. (TASSA SUI RIFIUTI) PER L' ANNO 2018";


PARERE COMPONENTE COLLEGIO DEI REVISORI DEI REVISORI DEI CONTI DOTT. GIUSEPPE FONTE;


PARERE COMPONENTE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DI CALATABIANO DOTT.SSA MARIA CARRUBBA .


**Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Affari ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica del 27.03.2018 ore 17:30.**

L'anno 2018, addì 27 del mese di marzo alle ore 17.50, a seguito di regolare convocazione prot. n. 3794 del 23/03/2018, presso l'Ufficio della Presidenza del Consiglio, ubicato al primo piano del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, il Presidente Rosaria Filippa Messina constatata la presenza del componente della commissione in oggetto, Letteria Miano, e l'assenza di tutti gli altri componenti, non potendo dare seguito ai lavori alle ore 18.10 dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente : *Filippa Rosaria Messina*  \_\_\_\_\_

Componente di maggioranza: *Mario Di Bella*  \_\_\_\_\_

Componente di maggioranza: *Letteria Miano*  \_\_\_\_\_

Componente di minoranza: *Francesco Franco*  \_\_\_\_\_

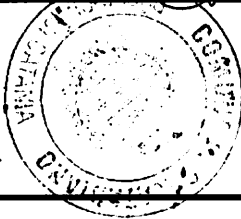


Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
(Messina Rosaria Filippa)

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
(Monastra Agatina)

*Monastra Agatina*



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Puglisi dr.ssa Concetta)

*Puglisi dr.ssa Concetta*

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_, con il n. \_\_\_\_\_ del Registro  
Pubblicazioni.

**Il Messo Notificatore**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,  
dal ..... al .....  
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

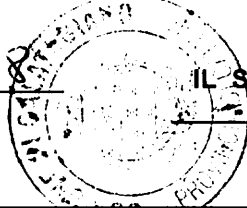
Dalla Residenza Municipale, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:**

- a)  ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..  
(1)  Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 29/03/2018



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio: \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**